

«Hanno sparato a mio padre. Fate presto!»

Attimi ancora drammatici e terribili. E' passato meno di un minuto dall'imboscata. Mattarella è già stato raggiunto dai due colpi di grazia del killer. Lo

tengono in braccio in tanti. In primo piano, gli sorregge la schiena il fratello Sergio. Si affretta l'ambulanza. Il figlio del presidente, Bernardo, ha appena telefonato al bar sotto casa al 113. «Correte, hanno sparato al presidente della Repubblica, mio padre. Fate presto». L'onorevole Mattarella ha un ultimo

sprazzo di lucidità. Sussurra al fratello: «Non far capire niente ad Irma. Non le dite cosa m'è successo». Morirà 10 minuti dopo al pronto soccorso dell'ospedale di Villa Sofia. Il Medico di turno invano ha tentato di tenerlo in vita con un massaggio cardiaco.

